



Prot. n. 8600/A13

Ancona, 15 settembre 2020

A tutto il Personale Docente e ATA
Al RLS Morena Giacchetti
Al RSPP dott. Nazareno Massei
e, p.c., al DSGA dott.ssa Sara Patrizi
Al Sito WEB della Scuola

Oggetto: INFORMATIVA - GESTIONE LAVORATORI "FRAGILI" (Art. 41 DLgs 81/08 – Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020).

- Visto l'Art. 41 DLgs 81/08
- Visto l'Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020
- Visto l'art. 2087 del Codice Civile
- Visto l'integrazione al DVR "Valutazione del rischio biologico – COVID 19" prot.n. 4073 a/13 del 05/05/2020
- Visto il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19 di cui al Prot. interno n. 7285 A/39 del 10/08/2020
- Visto il Protocollo Interno di Sicurezza prot. n.8076/A13 versione n. 1 del 07/09/2020
- Visto l'incarico attribuito in data 07/09/2020 al Dott. Michele Caldaroni In qualità di medico competente presso questa istituzione scolastica.

La scrivente, per continuare ad assicurare il rispetto della normativa specifica vigente per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 (COVID19) e di tutela dei "lavoratori fragili" (Art. 41 DLgs 81/08– Art. 83 D.L. 34 del 19/05/2020) e in rispetto all'art. 2087 del Codice Civile che impone al datore di lavoro di adottare, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, ritiene necessario inviare alle SS.LL. le precisazioni di seguito indicate necessarie per intraprendere le opportune azioni di tutela qualora le SS.LL. ritengano di rientrare nella definizione di lavoratore fragile. Il lavoratore qualora ritenga di rientrare nella categoria di **"persona fragile"** deve rendersi parte attiva. Tale "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale. Le Associazioni scientifiche riportano elenchi con le principali patologie che possono costituire un rischio particolare in caso di infezione da COVID-19, del tipo: condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza primarie (malattie congenite ereditarie) o secondarie a altre patologie (tumori maligni, in particolare leucemie e linfomi, Aplasie midollari, infezione da HIV (AIDS) o a terapie (Cortisonici, Chemioterapici, altri Immunosoppressori nelle malattie autoimmuni); patologie oncologiche (tumori maligni); patologie cardiache (ischemiche tipo infarto, angina e altre coronaropatie, ipertensione arteriosa grave e scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie,

Firmato digitalmente da MICHELA, ANTONELLA VINCITORIO

portatori di dispositivi medici tipo pacemaker e defibrillatore); patologie broncopolmonari croniche (Broncopneumopatie croniche ostruttive, Asma Bronchiale grave, Cuore Polmonare Cronico, Enfisema Polmonare, Bronchiectasie, Fibrosi Polmonari, Sarcoidosi, Embolia polmonare); diabete mellito Insulino dipendente, specie se scompensato; insufficienza renale cronica; insufficienza surrenale cronica; malattie degli organi emopoietici ed Emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie); malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali; reumopatie sistemiche (Artrite reumatoide, Lupus Eritematosus Sistemico, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche); epatopatie croniche gravi (cirrosi epatica e simili).

L'elenco è solo indicativo, non certo esaustivo, ed ogni caso va valutato a sé.

Resta inteso, pertanto, che per i lavoratori che hanno una o più patologie del tipo sopra evidenziato, si dovrà effettuare una valutazione più attenta per coglierne l'eventuale "fragilità". Per quanto sopra esposto, il dipendente che ritiene di rientrare nella categoria di lavoratore fragile, ed intende avvalersi della c.d. sorveglianza sanitaria a cura del Medico Competente **è tenuto a:**

a) richiedere al proprio medico curante la certificazione della patologia con indicazione della terapia prescritta ed attualmente in corso, allegando, ove possibile, i referti di visite specialistiche che attestino le patologie oggetto della richiesta;

b) reperire la certificazione di invalidità (qualora ottenuta), rilasciato dalla competente Commissione medica INPS.

Una volta in possesso della sopra elencata documentazione, il lavoratore deve comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico solo la volontà di avvalersi della consulenza del Medico Competente ai fini della qualificazione di lavoratore fragile.

Sarà cura dell'Istituto concordare l'appuntamento per la visita presso il medico competente e successivamente comunicarlo all'interessato il quale si dovrà recare nella data e nell'ora indicata presso lo studio del Dott. Michele Caldaroni sito in C.so Stamira, 61 Ancona con tutta la documentazione sopra indicata; Il lavoratore potrà in tal modo sottoporsi a controllo nel rispetto della privacy.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Michela Antonella Vincitorio